



AUTO STORICHE E INQUINAMENTO **Emissione allo scarico e qualità dell'aria**

relazione del professor Daniele Grechi
Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente Toscana

La qualità dell'aria è un argomento al centro delle preoccupazioni comuni, non soltanto di chi si occupa di problemi ambientali. Tocca tutti da vicino: limitazione della circolazione, targhe alterne, domeniche ecologiche, marmitte catalitiche, Euro 3, Euro 4 per le vetture più recenti.

Ma come si comportano le auto d'epoca?

Perché si possono considerare praticamente non inquinanti?

In occasione di un convegno organizzato dal club federato A.S.I. Siena Club Auto Moto d'Epoca, tenutosi alla Certosa di Pontignano il 26 maggio 2006, il professore Daniele Grechi dell'Arpa Toscana - Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente – ha mostrato i risultati della sua ricerca sulle auto storiche e le emissioni allo scarico e qualità dell'aria.

Grechi ha analizzato un campione di 30 auto costruite dal 1928 al 1982, sottoponendole ai test di verifica delle emissioni inquinanti dovute alla formazione di sostanze di scarto della combustione – la reazione chimica teorica prevede che gli idrocarburi sommati all'ossigeno portano alla formazione di anidride carbonica più acqua; in realtà avviene che altre sostanze, cosiddette dannose, derivino dalla reazione: monossido di carbonio, ossidi di azoto, idrocarburi e particolati.

L'impatto dell'inquinamento in ambito urbano è dovuto inoltre al prodotto di tre fattori: emissione dei singoli veicoli, quantità dei veicoli, lunghezza di percorrenza.

Ciò che scagionerebbe le vetture storiche dall'accusa di inquinare e le esenterebbe dal sacrificio del blocco, per aderire alle norme per il rinnovo del parco circolante, si può estrapolare dalla stima dell'impatto per ordine di grandezza, in cui auto storiche e auto "Euro" vengono messe a confronto per emissione, quantità e percorrenza, i tre fattori sopra citati.

Sebbene le vetture storiche abbiano un valore di emissioni pari a 100 rispetto ad 1 di quelle odierne, i valori si invertono per gli altri due fattori: la quantità è di 1 a 10.000 e la percorrenza in chilometri è di 1 a 100. Il totale dei valori risulta quindi a favore delle vetture storiche per 100 a 1.000.000. Il numero esiguo rispetto alle auto "Euro" e il valore di percorrenza nettamente inferiore, rendono le auto d'epoca non significativamente responsabili dell'inquinamento dell'aria e quindi, come conclude il rapporto del Dott. Grechi e come da sempre sostenuto dall'Automotoclub Storico Italiano, non è richiesto il loro sacrificio.

Stima di impatto ambientale (per ordine di grandezza)

	emissione		quantità		percorrenza		totale
Auto storiche	100	x	1	x	1	=	100
Auto "Euro"	1	x	10.000	x	100	=	1.000.000